

**Multa da 12mila euro  
e denuncia all'autorità giudiziaria**

## Agriturismo senza licenza, con abusi edilizi e senza normativa antifumo

RIMINI - Si sono dimenticati di coltivare la licenza: ecco perché la Polizia municipale ha dato una vera e propria mazzata ad un agriturismo sprovvisto dei requisiti necessari. Nei giorni scorsi, infatti, il personale dell'Ufficio di polizia amministrativa e giudiziaria della Polizia municipale, insieme a tecnici dell'Ausl, ha effettuato un controllo serale nei confronti di un agriturismo nei dintorni di Rimini, riscontrando numerose e gravi irregolarità nella gestione. Condizione indispensabile per esercitare l'attività di agriturismo è il possesso della qualifica di imprenditore agricolo. I gestori dell'agriturismo controllato dalla Polizia municipale erano invece sprovvisti del fondamentale requisito di legge e l'attività era svolta in mancanza di autorizzazione, del tutto abusivamente. L'Azienda Usl non era stata ovviamente informata dell'attività di somministrazione. Riscontrata anche una irregolarità a livello edilizio: parte dei locali destinati alla somministrazione (una grande veranda da circa 100 coperti) sono risultati essere privi del permesso di costruire. Ulteriore violazione accertata dagli agenti, la mancanza del listino prezzi, che non solo non era esposto sotto forma di ta-

bella, ma non veniva neppure messo a disposizione della clientela prima delle ordinazioni. L'agriturismo abusivo non rispettava nemmeno la normativa sul fumo. Davanti all'ingresso era stato creato un locale "verandato" al cui interno non solo mancava il cartello obbligatorio di divieto di fumare, ma erano stati posti anche vari portacenere per i clienti trovati intenti a fumare. Gli agenti hanno rilevato che nello stesso ambiente erano stati persino installati alcuni distributori automatici di gadget per bambini ed un cavallo a dondolo elettrico. Nei confronti dei gestori dell'agriturismo abusivo è scattata la denuncia all'autorità giudiziaria, insieme a sanzioni amministrative per circa 6500 euro. Altri 6000 euro di multe saranno comminati all'installatore degli apparecchi distributori dei gadget, anche questi abusivi. "L'attività di prevenzione e controllo svolta dalla Polizia municipale prosegue a 360 gradi su tutte le realtà del territorio comunale - avverte l'assessore alle Politiche della sicurezza, Roberto Biagini -. Andiamo avanti nella verifica di ogni irregolarità, in tutti i settori, per garantire il rispetto delle norme e la sicurezza dei cittadini".